



per la sicurezza in montagna







SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 103- emesso dal 7° rgt alpini alle ore 14:00 del 24/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 25/03/2025







STATO MANTO NEVOSO: La nuvolosità e le temperature miti non permettono un buon rigelo notturno e al di sotto del limite del bosco la neve comincia a scarseggiare. Alle alte quote e sulle creste la neve recente ventata ha formato nuovi accumuli di piccole dimensioni. Il manto nevoso è ancora caratterizzato dalla presenza diffusa di strati interni deboli senza coesione dovuti alla presenza di cristalli sfaccettati e brine di fondo ancora in fase di trasformazione.

SOTTO SETTORE	метео		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
PREALPI VENETE			ALL		DIMINUZIONE	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Domani mattina ampie schiarire e al pomeriggio/sera annuvolamenti cumuliformi associati a locali rovesci e temporali. Temperature stazionarie. Venti moderati nord-orientali in quota. Oltre il limite boschivo, il grado di pericolo rimane MARCATO (Grado 3), soprattutto per distacchi provocati possibili già con debole sovraccarico su molti pendii ripidi. Sino ai 2200-2300m il pericolo è rappresentato dalla neve umida e pesante ma i pendii ombreggiati al di sopra dei 2000m risultano i più critici, dove possono essere innescati ancora distacchi dell'intero manto nevoso e raggiungere le grandi dimensioni. Alle alte quote sarà opportuno valutare i nuovi accumuli eolici presenti in conche, canali e cambi di pendenza sottovento. Si consiglia di pianificare bene le tempistiche delle escursioni in maniera tale da terminarle entro la tarda mattinata.
DOLOMITI MERIDIONALI			ALL		DIMINUZIONE	
DOLOMITI SETTENTRIONALI			ALL		DIMINUZIONE	

- Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può

 1* escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.